

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5D
A.S. 2022/23**

Sommario

Presentazione della classe	3
Composizione del consiglio di classe e continuità didattica nel triennio.....	3
Profilo della classe.....	4
Verifica e valutazione dell'apprendimento.....	5
Percorsi interdisciplinari.....	7
Percorsi di educazione civica.....	8
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico.....	10
Documenti a disposizione della commissione.....	11
Contenuti disciplinari singole discipline.....	13
Appendice con testi simulazione e griglie di valutazione.....	52
Firme componenti Consiglio di classe.....	72

Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni di cui 20 femmine e 5 maschi.

COORDINATORE prof.ssa Nappi Rosa Anna.

Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica nelle discipline: spagnolo, inglese, matematica, scienze motorie e religione. Le discipline di italiano, storia e tedesco hanno una continuità di due anni mentre Economia aziendale, Diritto e Relazioni internazionali sono impartite dalle stesse docenti durante tutto il triennio.

Composizione del Consiglio di Classe				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Reitano Valentina	Italiano		x	x
Reitano Valentina	Storia		x	x
Nappi Rosa Anna	Economia aziendale	x	x	x
Dardano Francesca	Relazione internazionale	x	x	x
Dardano Francesca	Diritto	x	x	x
Spampinato Maria Grazia	Inglese			x
Cavicchi Laura	Spagnolo			x
Ghirardi Giulia	Tedesco		x	x
Contrino Maria Cinzia Rita	Matematica			x
Zoboli Francesca	Scienze motorie			x

Grassilli Michele	Religione cattolica			x
-------------------	---------------------	--	--	---

Profilo della classe

La classe 5D R.I.M. è composta da 25 studenti di cui una con DSA e una con BES per le quali si rimanda ai piani personalizzati elaborati dal Consiglio di Classe.

La classe, nel corso del triennio, ha manifestato un comportamento corretto nonostante la mancanza di continuità nell'insegnamento di alcune discipline.

La partecipazione al dialogo didattico è sempre stata piuttosto collaborativa nella maggior parte delle discipline.

Per quanto concerne il profitto la classe si presenta eterogena e può essere suddivisa in tre gruppi:

-un ristretto gruppo di alunni che, grazie allo studio, all'impegno costante e alla partecipazione attiva, ha raggiunto livelli buoni\ottimi di conoscenza; sono stati puntuali nelle consegne, partecipano alle lezioni e hanno raggiunto una preparazione che consente loro di elaborare in maniera autonoma i contenuti delle discipline.

-un secondo gruppo piuttosto numeroso è formato da alunni che ha lavorato e ottenuto risultati discreti

- un ristretto gruppo di alunni che, a causa di uno studio non sempre puntuale e talvolta mnemonico si attesta su livelli non sempre sufficienti.

In sintesi, si può comunque dire che complessivamente gli obiettivi didattici e formativi fondamentali, fissati nella programmazione del Consiglio di Classe, sono stati globalmente raggiunti.

Verifica e valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti si fa riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari e alla programmazione del Consiglio di classe
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti e griglia di attribuzione del credito scolastico riportata di seguito

TABELLA CREDITO

Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantèsimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022.

Allegato A d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito classe III	Fasce di credito classe IV	Fasce di credito classe V
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C dell' O.M. 65 del 14\03\2022

Tabella 1 conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

PERCORSO INTERDISCIPLINARE			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Il marketing	Tutto il quadrimestre	Economia aziendale, inglese, tedesco e spagnolo.	Libro di testo e schede fornite dai docenti
Gli organismi internazionali	Tutto il quadrimestre	Storia, diritto	Libro di testo e schede fornite dai docenti

Percorsi Interdisciplinari di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti Unità didattiche di Apprendimento (UdA) interdisciplinari di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella.

UNITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La nascita della Costituzione italiana e l'Articolo 11	Storia, diritto, tedesco, inglese
La violazione dei diritti umani	Storia, scienze motorie, spagnolo

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Unicredit Start up your life	a.s. 2020\21 Classe terza	30 ore	Tutte	Laboratorio\attività online
Corso di sicurezza	a.s. 2020\21 Classe terza	8 ore	Tutte	Laboratorio\attività online
Uscita "Fossoli"	a.s. 2020\21 Classe terza	1,5 ore	Tutte	
RaP 21	a.s. 2020\21 Classe terza	40 ore (le ore dipendono dalle ore dello studente)	"Etica dell'intelligenza artificiale" e "storytelling"	Laboratorio\attività online
Mep	a.s. 2020\21 Classe terza	20 ore	Tutte	Laboratorio\attività online
Unicredit Business Game	a.s. 2021\22 Classe quarta	90 ore	Tutte	Laboratorio\attività online
Infocento	a.s. 2021\22 Classe quarta	4 ore	Tutte	Laboratorio\attività online
Alma Diploma	a.s. 2021\22 Classe quarta	5 ore	Tutte	Laboratorio\attività online
Stage presso azienda	a.s. 2021\22 Classe quarta		Tutte	Aziende ospitanti
Educazione finanziaria (Banca Centro Emilia)	a.s 2022\2023 Classe quinta	2 ore	Tutte	Palazzetto dello sport Cento
Fiera Orienta Cento	a.s 2022\2023 Classe quinta	1,5 ore	Tutte	Piazza cardinale Lambertini Cento

Incontro di Formazione Project informatica srl	a.s 2022\2023 Classe quinta	3 ore	Tutte	Teatro Pandurera Cento
Alma Diploma	a.s. 2022\23 Classe quinta	3 ore	Tutte	Laboratorio\attività online

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetto	Avis (studenti interessati)	Isit Bassi Burgatti	2 ore
Incontro con esperti	Guardia di finanza	Isit Bassi Burgatti	2 ore
Conferenza sulle mafie	Incontro con Roberto Saviano	Online	1,5 ore
Conferenza sulle mafie	Incontro con magistrato Nicola Gratteri	Online	1,5 ore
Conferenza sulle mafie	Incontro con Giovanni Impastato	Palazzetto dello sport Cento	3 ore
Incontro con esperti	Medici senza frontiere	Isit Bassi Burgatti	2 ore
Incontro Ispi	Capire la guerra in Ucraina	Online	1,5

Documenti a disposizione della commissione

1. Piano triennale dell'offerta formativa (si rimanda al documento pubblicato online)
2. Programmazioni dipartimenti didattici (si rimanda al documento pubblicato online)
3. Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (si rimanda alle schede pubblicato online)
4. Fascicoli personali degli alunni (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
5. Verbali consigli di classe e scrutini (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
6. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (si rimanda al documento pubblicato online)
7. Materiali utili
8. Curricolo degli studenti (online)

Contenuti disciplinari singole discipline

(Competenze –contenuti - abilità- metodologie- criteri di valutazione)

I programmi finali delle materie saranno disponibili a fine anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO

DIRITTO

Professoressa Dardano Francesca

Libro di testo: “Monti, Faenza, “Juris Tantum Rim- Diritto Pubblico e Internazionale”. Vol. 2. Zanichelli

1. CONTENUTI

GLI STATI MODERNI

(Forme di Stato e Forme di Governo)

- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Il territorio e il popolo
- Forme di Stato e Forme di Governo

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Gli Stati e le grandi organizzazioni internazionale
- La tutela dei diritti umani e la privacy
- Cenni sulle organizzazioni mondiali e la tutela della privacy

I TRIBUNALI INTERNAZIONALI

- La Corte penale internazionale
- La Corte internazionale di Giustizia
- La Corte di Giustizia europea
- La Corte di Giustizia per la tutela dei diritti umani

L'UNIONE EUROPEA

- Nascita ed evoluzione dell'Unione europea
- L'Organizzazione dell'Unione europea

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

- Gli organismi di Bretton Woods
- L'Organizzazione mondiale del commercio
- Verso l'Integrazione economica

LA GLOBALIZZAZIONE

UDA EDUCAZIONE CIVICA: “LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE E L'ARTICOLO 11”.

Contenuti: nascita, caratteristiche e struttura della Costituzione italiana. Lettura e analisi dell'Articolo 11 della Costituzione in particolare analisi del principio della limitazione della sovranità nazionale a favore di organismi internazionali (e sovranazionali) che assicurino la pace tra le Nazioni

UDA INTERDISCIPLINARE UMANISTICA: “ORGANISMI INTERNAZIONALI”

2.TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Interrogazioni orali

- Discussioni guidate inerenti l'analisi critica della realtà quotidiana

3.CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Dipartimento disciplinare e dal Collegio dei Docenti.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo l'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato nello scrutinio finale terrà conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1)

4. METODOLOGIE

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, i contenuti sono stati affrontati attraverso discussioni e confronti. Sono stati utilizzati da powerpoint prodotti dall'insegnante e condivisi con gli studenti.

Ogni argomento è stato analizzato con il supporto della normativa vigente interessata contenuta nella Costituzione al fine di sensibilizzare gli alunni nell'utilizzazione di un corretto linguaggio. Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

5. STRUMENTI DI LAVORO COMUNI A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

- Manuale in adozione
- Costituzione della Repubblica Italiana
- Documenti prodotti, Power point, dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma M-Teams

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: Gli stati moderni		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Stato. • Stato apparato e Stato comunità. • Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio. • Lo Stato come ente originario e indipendente. • Il riconoscimento internazionale degli Stati. • Il territorio dello Stato. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i concetti di Stato – comunità e Stato – apparato. • Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. • Spiegare il carattere di originalità e indipendenza di uno Stato. • Indicare i modi di acquisizione della cittadinanza italiana. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

<ul style="list-style-type: none"> • Il popolo di uno Stato. La cittadinanza e le sue modalità di acquisizione; l'estradizione e il diritto d'asilo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare i concetti di estradizione e di diritto d'asilo. 	
<p>Competenze: Forme di Stato e di governo</p>		<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p>
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di forma di Stato e di forma di governo. • Forme di Stato: • la ripartizione della sovranità sul territorio: Stati unitari, Stati federali e Stati regionali; • il rapporto tra lo Stato apparato e il popolo: Stati democratici e Stati non democratici; • Le forme di governo degli Stati democratici: Repubblica e Monarchia. Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali. • La forma di governo italiana: il sistema degli organi costituzionali (sintetica descrizione dei caratteri e delle funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Magistratura e Corte costituzionale). • Il rapporto di fiducia tra organo legislativo ed esecutivo nella Repubblica parlamentare: voto di fiducia, mozione di sfiducia, questione di fiducia; la crisi di governo. • Confronto tra il sistema di governo italiano, statunitense, francese e 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i concetti di forma di stato e forma di governo. • Descrivere i modi in cui la sovranità si può articolare sul territorio. • Descrivere i caratteri di uno stato democratico. • Distinguere le diverse forme di governo. • Descrivere le attuali forme di stato e di governo italiane. • Confrontare la forma di governo italiana con quelle di altri Stati contemporanei (in particolare USA, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). • Illustrare l'evoluzione storica delle forme di governo. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica delle forme di governo: sistema feudale, monarchie assolute, l'ascesa della borghesia e lo stato liberale. Stato liberale. Stato liberl-democreatico Stato sociale. Dittatura fascista. Regime comunista. 		
--	--	--

Competenze: L'ordinamento internazionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti del diritto internazionale: Consuetudini internazionali e trattati. Procedura di redazione ed entrata in vigore dei trattati internazionali. • La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali (articoli 10, 11 e 117¹ Cost). • L'Italia e la guerra (art. 11 Cost) • I soggetti dell'ordinamento internazionale: Gli Stati e le organizzazioni internazionali. • ONU, NATO (funzioni e organi); Corte penale internazionale, Corte penale europea, Consiglio d'Europa; OCSE; Le organizzazioni non governative • I diritti umani • Le generazioni dei diritti umani • I Tribunali Internazionali 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare i caratteri dell'ordinamento internazionale. • Descrivere le principali fonti del diritto internazionale. • Spiegare la procedura di conclusione di trattati internazionali. Artt. 80.87,120 • Illustrare i principi contenuti negli articoli 10, 11 e 117¹ della Costituzione. • Struttura e funzione dell'ONU, NATO, Consiglio d'Europa • Illustrare i diritti umani e le generazioni dei diritti umani • L'Onu e la tutela dei diritti umani • Indicare struttura e funzioni della Corte Penale Internazionale, Corte di Giustizia Internazionale, Corte di Giustizia Europea e CEDU. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: L'Unione Europea		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • 5. competenza personale, sociale

<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e finalità dell'Unione Europea • Le tappe dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE e EURATOM e finalità dei trattati che le istituirono; • Integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria. • La libera circolazione delle persone: atto Unico Europeo e accordo di Schengen. • Gli organi dell'unione e le loro funzioni: Consiglio europeo Consiglio dell'U.E., Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea. BCE. • Le competenze della U.E. • Le fonti del diritto comunitario: Trattati, Regolamenti, Direttive; Decisioni, Pareri e raccomandazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la natura giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità. • Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto di integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea. • Indicare i diversi organi dell'Unione europea e le loro principali funzioni. • indicare e descrivere le principali fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano. 	<p>e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6.competenza in materia di cittadinanza
---	---	--

Competenze: Diritto Internazionale dell'economia		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protezionismo e liberismo • Accordi di Bretton Woods: contesto storico, finalità. Il Gold Exchange standard. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo sviluppo: organi funzioni e politiche. • L'OMC (WTO): descrizione e finalità. • Accordi GATT, GATS e TRIPs. Accordi facoltativi (cenni) • Principio di non discriminazione e Clausola della Nazione più favorita. • I Round. Il metodo "del consenso" • Critiche al WTO. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare le differenze tra politiche protezioniste e liberiste. • Indicare le finalità degli accordi di Bretton Woods, anche in riferimento al contesto storico in cui sono stati firmati. • Descrivere il FMI e la Banca Mondiale, specificandone il ruolo odierno. • Illustrare le finalità dell'OMC e delle regole contenute negli accordi sulla libera circolazione 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

	<p>delle merci e dei servizi (GATT e GATS)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare i principio di non discriminazione e la Clausola della Nazione più favorita. • Indicare le principali critiche mosse all'operato del WTO 	
--	---	--

Competenze: La globalizzazione		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato di globalizzazione • Globalizzazione culturale e globalizzazione economica • Cause ed effetti della globalizzazione • La globalizzazione nella storia contemporanea • Integrazione superficiale e integrazione profonda • Investimenti diretti esteri • Delocalizzazione e imprese transnazionali • Conseguenze positive e negative della globalizzazione • La globalizzazione sostenibile 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il significato di globalizzazione anche nella storia contemporanea • Descrivere il fenomeno della delocalizzazione e gli effetti prodotti • Conoscere il significato di impresa nazionale, multinazionale e trasnazionale • Argomentare in merito agli aspetti positivi e negativi della globalizzazione. • Enunciare le violazioni dei diritti sociali, economici ed umani della globalizzazione 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi “Economia Globale” Vol. 2. Zanichelli

1. CONTENUTI

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA (LA FINANZA PUBBLICA)

- L'Intervento dello Stato nell'economia
- La Politica economica
- Intervento pubblico, concorrenza e regolamentazione

LA POLITICA DELLA SPESA

- La spesa pubblica
- La sicurezza sociale

LA POLITICA FISCALE DELL'ENTRATA

- I diversi tipi di entrata
- L'Imposta e i principi dell'imposizione

IL BILANCIO PUBBLICO

- Il Bilancio dello Stato: funzioni, caratteri generali e i principi (cenni)
- Il Debito pubblico

LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

- L'Economia italiana e l'integrazione europea
- La Politica comunitaria (cenni)
- La Globalizzazione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- La struttura del sistema tributario italiano
- L'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

2. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Interrogazioni orali
- Discussioni guidate inerenti all'analisi critica della realtà quotidiana

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Dipartimento disciplinare e dal Collegio dei Docenti.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo l'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato nello scrutinio finale terrà conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una “media pesata”; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basata sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1)

4. METODOLOGIE

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, i contenuti sono stati affrontati attraverso discussioni e confronti. Sono stati utilizzati da powerpoint prodotti dall'insegnante e condivisi con gli studenti.

Ogni argomento è stato analizzato con il supporto della normativa vigente interessata contenuta nella Costituzione al fine di sensibilizzare gli alunni nell'utilizzazione di un corretto linguaggio. Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

5. STRUMENTI DI LAVORO COMUNI A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

- Manuale in adozione
- Costituzione della Repubblica Italiana
- Documenti prodotti, Power point, dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma M-Teams

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: La finanza pubblica		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • caratteri e soggetti. • Finanza pubblica. • Obiettivi della finanza pubblica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo. • Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale. • Le finalità e gli strumenti della politica economica: tipologie micro e macroeconomiche di politica economica • Sostenibilità ed equa distribuzione della ricchezza • L'attività imprenditoriale dello Stato : art 43 Cost e public utilities. • Gestione pubblica di servizi puri e servizi di pubblica utilità. Efficacia ed efficienza. • Modalità di affidamento di 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la natura e le funzioni della economia pubblica. • Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei • Saper individuare i profili politici, economici e giuridici dell'attività economica pubblica • Definire e classificare i bisogni e i servizi pubblici. • Indicare i modi con cui lo Stato soddisfa i bisogni pubblici. • Distinguere i concetti di efficacia ed efficienza. • Descrivere le diverse modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati. • Descrivere in che cosa 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>opere e servizi pubblici a privati: concessioni, appalti e modello "quasi mercati".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamentazione e autorità autonome garanti. • Privatizzazioni: cause, effetti e modalità attuative. 	<p>consiste la privatizzazione, specificandone cause, effetti e modalità attuative</p>	
---	--	--

Competenze: La politica della spesa		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • La spesa pubblica: definizione • Classificazione delle spese pubbliche (spese correnti, in conto capitale, di produzione, di trasferimento). • Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico; cause dell'espansione della spesa pubblica • Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico: finanza neutrale, sociale, congiunturale e funzionale • Confronto tra politiche interventiste e neoliberiste • Lo Stato sociale e la spesa sociale. • Il fondamento giuridico dello stato sociale: la codificazione dei diritti sociali nelle Carte Internazionali e nella Costituzione 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare le spese pubbliche. • Indicare come si misura la spesa pubblica. • Esporre le principali cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica. • Saper descrivere le diverse teorie sulla finanza 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: La sicurezza sociale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato sociale e la spesa sociale. • Il fondamento giuridico dello stato sociale: la codificazione dei diritti sociali nelle Carte Internazionali e nella 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'evoluzione storica dello Stato Sociale • descrivere i modelli attuali di Stato sociale. • Distinguere tra assistenza e previdenza sociale 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tappe del processo che ha portato allo Stato sociale: Stato liberista, Stato assistenziale e Stato sociale. • La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute; • Assistenza e previdenza: differenze. Le principali prestazioni fornite dal welfare italiano • La crisi dello Stato sociale • I modelli attuali di Stato sociale • Il debito pubblico: deficit e debito pubblico: la situazione attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere la differenza tra deficit e debito • Saper analizzare i dati sullo stato dell'arte del debito in Italia 	
---	--	--

Competenze: La politica pubblica delle entrate		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entrate pubbliche: definizione. • Classificazione delle entrate pubbliche: correnti e in conto capitale; originarie e derivate; di diritto privato e di diritto pubblico; tributarie ed extratributarie. • Le tipologie di entrata: I prezzi (privati, quasi privati, pubblici, politici). • I tributi: imposte, tasse, contributi sociali e fiscali; • La pressione tributaria e fiscale 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le varie forme di entrata, distinguendole per natura e caratteristiche. • Distinguere tra pressione fiscale e tributaria. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: Il Bilancio dello Stato .Il Debito Pubblico		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio dello Stato nel quadro nazionale ed europeo • Il ruolo, le funzioni e i 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il Bilancio dello Stato • Spiegare le diverse 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di</p>

<p>principi del bilancio dello Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi costituzionali Sul bilancio • Analisi dell' Articolo 81 della Costituzione • Principi di redazione del Bilancio • Bilancio Preventivo e bilancio consuntivo • Disavanzo e debito pubblico • La copertura del disavanzo • Gli effetti di un eccessivo debito pubblico • Teorie sul bilancio: Teoria del bilancio in pareggio e teoria del bilancio funzionale • Diversi tipi di prestiti pubblici • La spending review 	<p>funzioni del Bilancio dello Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari tipi di Bilancio pubblico • Indicare e commentare i principi costituzionali in materia di bilancio • Indicare i principi di redazione del Bilancio dello Stato • Spiegare la differenza tra le varie tipologie di spesa e di entrata • Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica • Saper distinguere tra debito edisavanzo • Saper individuare le cause e gli effetti dell'alto debito pubblico in italiano nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso • Spiegare le linee essenziali della politica economica dell'UE 	<p>cittadinanza</p>
--	---	---------------------

Competenze: La politica economica internazionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Federalismo e funzionalismo • I Trattati Fondamentali della costruzione europea • Integrazione monetaria europea lo Sme • Il Rapporto Delors • Integrazione Europea e Patto di Stabilità e Crescita: il Trattato di Maastricht e i criteri di convergenza. • L'Unione economica 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le tappe del processo d'integrazione economica europea. • Spiegare in che cosa consiste l'Unione economica e monetaria europea. • Spiegare che cos'è il Patto di stabilità e crescita • Spiegare che cosa sono il fiscal Compact, il 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>monetaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Governance europea • Il Trattato per l'istituzione di un meccanismo europeo di stabilità (MES) • Il Semestre Europeo: obiettivi . • Il Fiscal Compact e l'ESM il meccanismo di stabilità economica • La riforma dell'art. 81 della Costituzione e il pareggio di bilancio • L'unione monetaria ed economica: ruolo della BCE nella gestione della politica monetaria • Le istituzioni europee • Materie di competenza esclusiva dell'Unione Europea (Art. 3 del TFUE) e le materie di competenza concorrente: il principio di sussidiarietà (Art. 5 TFUE) • PNRR • La Globalizzazione in senso economico aspetti negativi e positivi 	<p>semestre europeo e il MES, indicandone i contenuti fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare i contenuti dell'Art. 81 della Cost. revisionato • Descrivere le diverse concezioni di intendere la gestione della politica monetaria • Illustrare il quadro attuale della crisi economica • Descrivere le materie di competenza dell'U,E distinguendo tra competenza esclusiva e concorrente • Descrivere il principio di sussidiarietà • Illustrare le politiche dell'U.E. 	
---	--	--

Competenze: Il sistema Tributario italiano – L'Irpef		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato di sistema tributario • Struttura del sistema tributario italiano • Principi costituzionali in materia tributaria • Statuto del contribuente • Anagrafe tributaria • Irpef e i suoi caratteri • Presupposto, soggetti passivi, base imponibile 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i principi fondamentali su cui si basa il sistema tributario. • Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria. • Analizzare le funzioni, i caratteri, i presupposti e 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Categorie di reddito soggette all'Irpef • Scaglioni di reddito e relative aliquote • Determinazione della base imponibile e dell'imposta • Differenza tra detrazioni e oneri deducibili 	<p>le modalità operative dell'Irpef</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi della progressività per scaglioni dell'Irpef. 	
--	---	--

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

2022-2023

RELIGIONE

Prof Michele Grassilli

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine dell'intero percorso di studio gli studenti saranno in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare con senso critico un personale progetto di vita • Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e nel panorama contemporaneo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato • confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone • Conosce le principali questioni etiche e imposta una riflessione critica • Interpreta la presenza della religione cristiana nella società contemporanea nel contesto del pluralismo culturale e religioso • Conosce le principali questioni del dialogo tra le religioni e il suo fondamento sul principio della libertà di coscienza •
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di morale sociale • L'impegno per la promozione della giustizia nei rapporti nord-sud del mondo • La libertà e il suo rapporto tra libertà e verità: l'esempio delle fake news • La situazione nelle carceri italiane e il confronto con il

	<p>dettato costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La felicità come aspirazione umana • La non violenza come ideale cristiano • La posizione delle religioni nei confronti della violenza. • La violazione dei diritti umani • Lo sfruttamento del lavoro nella Repubblica Democratica del Congo per la produzione del coltan • Il regime totalitario della Corea del Nord • La situazione in Afghanistan • Le religioni in Cina e la situazione geopolitica con Taiwan • La guerra in Ucraina • La costruzione della pace e il ruolo delle religioni • L'antisemitismo. La giornata della memoria • Il tema del male nella Bibbia (libro di Giobbe e altre interpretazioni) • La questione palestinese: storia del conflitto Israelo-palestinese, violazioni dei diritti fondamentali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, dal punto di vista etico, sulle potenzialità e sui rischi delle nuove tecnologie; • sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità, anche in chiave religiosa; • fondare le scelte (anche religiose) sulla base di motivazioni intrinseche e di un principio di libertà responsabile. • Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni • Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni. • Saper operare scelte consapevoli e responsabili
METODOLOGIE	Si è privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni
MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, quando possibile lavoro in gruppi, l'utilizzo del libro di testo, articoli, fonti bibliche, immagini, video, schede di approfondimento. Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco. Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.
TESTI	All'ombra del Sicomoro volume unico. Autori: Pesci e Bennardo. Ed. Marietti Scuola

**SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE
2022-2023**

Docente: Francesca Zoboli

Classe: 5D

Testo consigliato: "Più movimento" di Fiorini, Coretti, Bocchi. Casa Ed. Marietti.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe ha dimostrato durante l'intero anno scolastico un discreto livello di autonomia organizzativa. Il gruppo classe non è particolarmente coeso, ma ci sono molti allievi che si spendono nel "non lasciar indietro" nessuno dei componenti, compresi i più svantaggiati. La partecipazione alle lezioni è stata sempre abbastanza attiva e propositiva, i ragazzi si sono sempre quasi impegnati in qualsiasi attività proposta. Alcuni allievi possiedono buone capacità motorie di base e dimostrano una certa attitudine agli sport di squadra e non.
OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI	Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato; Vincere resistenze a carico naturale; Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile; Avere controllo segmentario; Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali; Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio; Conoscere almeno due sport di squadra e le tecniche dell'atletica leggera.

OBIETTIVI TRASVERSALI	Rispettare le regole; avere capacità di autocontrollo; mostrare autonomia nelle scelte; sapere lavorare in gruppo; relazionare in modo corretto.
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE	Esercizi a corpo libero; Andature preatletiche generali.
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI	Esercizi a corpo libero con carichi di lavoro graduati a seconda del sesso e della maturazione fisiologica.
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo C: GIOCHI SPORTIVI	Sport di squadra trattati: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio e calcio a 5, ultimate, rugby. Sport individuali: tennis, badminton, tennis da tavolo, atletica leggera. Fondamentali di gioco, regole e arbitraggio.
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo D: EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Le Olimpiadi e le Paralimpiadi; Cenni di anatomia e fisiologia umana; Corretti stili di vita; l'alimentazione corretta; Il concetto di prevenzione applicata a casa, a scuola, in palestra; Il Fit walking.
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo E: I VALORI DELLO SPORT ATTRAVERSO LA CINEMATOGRAFIA SPORTIVA, IL CONCETTO DI	Visione di filmati inerenti agli argomenti trattati.

FAIRPLAY.	
METODI DIDATTICI	Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	Palestra, campo sportivo (percorso Vita).
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	Prove pratiche, esercitazioni individuali. Misurazione oggettiva.
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE	La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni, dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività e dei risultati dei test.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Reitano Valentina

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

CONTENUTI

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

- Il positivismo.
- Il Naturalismo francese.
- La tendenza al realismo nel romanzo.
- Il Verismo italiano.
- La Scapigliatura.
- Il Simbolismo.
- Il Decadentismo.
- Il realismo di Flaubert
- Il romanzo: dal realismo al decadentismo
- G. Verga: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la rivoluzione stilistico-tematica, la fase romantico-scapigliata, l'adesione a Verismo e il ciclo dei «Vinti», Vita dei campi, Novelle rusticane, Per le vie, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.
- Baudelaire e i poeti simbolisti.
- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio.
- G. d'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Poema paradisiaco, Laudi (in particolare Alcyone), Il piacere, Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce.

Il Modernismo e le avanguardie

- Il contesto culturale del '900: la "coscienza della crisi", i nuovi temi, la dissoluzione e rifondazione del romanzo.
- Il Modernismo e le avanguardie.
- L'organizzazione della cultura: la nuova condizione sociale degli intellettuali e le riviste; il giornalismo, la comunicazione di massa e la scuola; la ricerca di un ruolo sociale e la crisi degli intellettuali-letterati; il pubblico e i generi letterari; la situazione linguistica.
- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Le Novelle per un anno, Sei personaggi in cerca d'autore.
- I. Svevo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore
- S. Quasimodo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ed è subito sera, Giorgio dopo giorno
- U. Saba: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Canzoniere

TESTI

- E. Zola, L'inizio dell'Ammazzatoio
- C. Baudelaire, L'albatro
- C. Baudelaire, Corrispondenze

- C. Baudelaire, Spleen
 - G. Verga, Rosso Malpelo
 - G. Verga, La Lupa
 - G. Verga, La roba
 - G. Verga, La morte di Gesualdo
 - G. Verga, La prefazione ai Malavoglia
 - G. Verga, L'inizio dei Malavoglia
 - G. Verga, L'addio di 'Ntoni
-
- G. Pascoli, Il fanciullino
 - G. Pascoli, Prefazione a Myricae
 - G. Pascoli, Lavandare
 - G. Pascoli, X Agosto
 - G. Pascoli, L'assiuolo
 - G. Pascoli, Il gelsomino notturno
 - G. d'Annunzio, Consolazione
 - G. d'Annunzio, La sera fiesolana
 - G. d'Annunzio, La pioggia nel pineto
 - G. d'Annunzio, Andrea Sperelli
 - G. d'Annunzio, La conclusione de *Il piacere*
 - G. d'Annunzio, Le vergini delle rocce: il programma del superuomo
 - L. Pirandello, La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata
 - L. Pirandello, Il furto
 - L. Pirandello, La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non «conclude»
 - L. Pirandello, Il treno ha fischiato
 - L. Pirandello, Così è se vi pare: io sono colei che mi si crede
 - L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico
 - L. Pirandello, lettura integrale autonoma del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.
 - L. Pirandello, Lettura dei brani antologizzati del romanzo *Il fu Mattia Pascal*:
Maledetto sia Copernico;
Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino;
Lo strappo nel cielo di carta;
La Lanterninosofia;
Pascal porta i fiori alla sua tomba
-
- I. Svevo, La prefazione del dottor S.
 - I. Svevo, Lo schiaffo del padre
 - I. Svevo, La vita è una malattia
 - G. Ungaretti, Veglia
 - G. Ungaretti, Il porto sepolto
 - G. Ungaretti, Fratelli
 - G. Ungaretti, San Martino del Carso
 - G. Ungaretti, Natale
 - G. Ungaretti, Mattina
 - G. Ungaretti, Soldati

- G. Ungaretti, Non gridate più
- S. Quasimodo, Ed è subito sera
- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici
- S. Quasimodo, Uomo del mio tempo
- U. Saba, Città vecchia
- U. Saba, Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto
- U. Saba, Tre poesie alla mia balia
- U. Saba, Amai

Educazione linguistica

- Analisi del testo.
- Elaborati di tipo espositivo-argomentativo.

ABILITÀ

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate.
- Flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali, prove semi-strutturate ed elaborati di carattere espositivo-argomentativo.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

LIBRI DI TESTO

- R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, Liberi di interpretare, Palumbo, voll. 3A - 3B.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: Prof.ssa Reitano Valentina

STORIA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).

CONTENUTI

- Imperialismo e colonialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- L'Età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- La grande crisi del 1929 e il New Deal
- Dal Liberalismo al Fascismo
- Il regime fascista
- Il Nazismo in Germania
- La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra
- La guerra fredda
- La Repubblica e la Costituzione.

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.

- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate
- Flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali e prove semi-strutturate.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.
- Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico corretto.
- Saper utilizzare in modo pertinente una fonte storica.
- Essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi nel contesto della disciplina.
- Conoscere le principali istituzioni statali.
- Distinguere diverse forme di governo.
- Riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.
- Saper inquadrare a grandi linee i problemi politici, ambientali e sociali.

LIBRO DI TESTO

- G. Monina – F. Motta – S. Pavone – E. Taviani, *Processo storico*, Loescher, vol. 3.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Spampinato Maria Grazia

Libro di testo: Pittavino, Ardu, Buffone, Barbero, *Business in action*, edisco.

- Materiali forniti dall'insegnante.

Business:

-Unit 5: Marketing (*da Business in action*)

Marketing: definition and concept, market segmentation, market research, SWOT analysis, marketing mix and its evolution, patent, copyright and trademark, product life cycle.

-Unit 6: Advertising (*da Business in action*)

The purpose of advertising, features of an advert, primary media of advertising, secondary media of advertising, product placement and sponsorship.

Unit 7: Market yourself (*da Business in action*)

Cover letter, curriculum vitae, types of job interviews, preparing for a job interview.

-Unit 10: Transporting and insuring (*da Business in action*)

Means of transport, transport by land, transport by water, transport by air, intermodal transport and containers, introduction to insurance, types of insurance.

-Unit 11: Warehousing (*da Business in action*)

Integrated logistics and warehousing, features and types of warehouses, managing a warehouse

Civilization:

-Europe (Materiale fornito dal docente)

Europe (online source *da Business in action*), reasons for existing, unity in diversity, member states, the single market, the Euro, Eu Institutions.

The European Union: an introduction to EU, the Eu and You, for or against the EU, Euroscepticism, the EU: better in or out? The development of the Eu (materiale fornito dal docente)

History, society, literature and culture (Materiale fornite dal docente)

The early years of Queen Victoria's reign, city life in Victorian Britain, the Victorian frame of mind, the age of fiction. The later years of Queen Victoria's reign, late Victorian ideas, the late Victorian novel, aestheticism, the Edwardian age, World War I, the struggle for Irish independence, Britain in the Twentieth, The USA in the first decades of the 20th century, the modernist revolution, the modern novel. The thirties, World War II, a new international and economic framework, the dystopian novel.

UDA:

- *Marketing e commercio internazionale: marketing e analisi pubblicitaria* (UdA di ambito scientifico);
- *La nascita della Costituzione e l'Articolo 11.* (UdA di Educazione Civica I quadrimestre).

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- comprendere ed utilizzare la *microlingua* specifica della comunicazione commerciale; comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- comprendere testi relativi alla comunicazione commerciale;
- ricavare le principali informazioni di un testo;
- leggere, comprendere e analizzare testi anche di carattere specifico;
- produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;
- relazionare su aspetti della realtà storica e socioeconomica del Regno Unito, degli USA e dell'Europa.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- uso dei mezzi multimediali;
- uso della piattaforma *Teams*.

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Gli studenti hanno sostenuto verifiche orali e scritte riguardanti il programma. I criteri di valutazione delle verifiche sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità logico- argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si è considerata raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e ha dimostrato una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- ha organizzato i contenuti in modo lineare ed abbastanza coerente;
- ha utilizzato un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori;
- capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

La valutazione non è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha preso in considerazione anche di altri fattori: la progressione nell'apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Si è tenuto conto, quindi, della situazione personale di ciascuno studente e delle caratteristiche peculiari della classe.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE

prof.ssa Cavicchi Laura

LIBRI UTILIZZATI

Juntos voll. A e B (Pérez Navarro, J.; Poletti, C.); ed. Zanichelli

¡Trato hecho! (Pierozzi, L.; Campos Cabrero, S.; Salvaggio, M.); ed. Zanichelli

◇ **CONOSCENZE**

Grammatica

- Ripasso delle forme dell'indicativo passato (*pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pretérito perfecto simple, pretérito pluscuamperfecto*) e imperativo affermativo della 2° persona singolare e plurale; ripasso delle preposizioni *por/para*, ripasso di comparativi e superlativi;
- Uso contrastivo dei tempi dell'indicativo passato e marcatori temporali dei tempi del passato;
- Gli indefiniti (*todo, otro, los/las demás, bastante, tanto, cualquiera*);
- Presente del congiuntivo (regolare, verbi con dittongazione e con alternanza vocalica, verbi irregolari);
- *Pretérito perfecto* del congiuntivo;
- Imperativo e posizione dei pronomi con l'imperativo;
- Futuro dei verbi regolari e irregolari;
- Le subordinate e i connettori temporali;
- Il periodo ipotetico del primo tipo;
- *Entre/dentro de, siempre/cada vez, más/ya*;
- Condizionale semplice e composto;
- Usi del condizionale;
- Il neutro;
- I relativi;
- Regole degli accenti grafici (*palabras agudas, llanas, esdrújulas*).

Lessico

- Il tempo atmosferico;

- Gli oggetti della tavola e il ristorante;
- Gli alimenti e il lessico della cucina;
- Il volontariato;
- L'ambiente;
- L'hotel.

Cultura e civiltà, spagnolo commerciale

- L'organizzazione aziendale (l'organigramma, i dipartimenti e i livelli organizzativi; approfondimento del *Departamento de Administración y Finanzas* e del *Departamento Comercial o de Marketing*);
- I *franchising*;
- Le nuove tecnologie al servizio dell'impresa, il *networking*, la comunicazione commerciale scritta e orale (la lettera commerciale, la telefonata commerciale e la riunione di lavoro);
- Il *Mercosur* (struttura, obiettivi, principi, modalità e progetti); le relazioni commerciali tra America Latina e UE; *Hispanoamérica en el siglo XXI*;
- Il *marketing* (*inspiring marketing*, fasi del processo, *marketing directo e indirecto*), lo *storytelling* e la pubblicità (l'annuncio, la campagna pubblicitaria, *publicidad y redes sociales*);
- Il colloquio di lavoro, il *curriculum vitae* e la lettera di presentazione;
- La Spagna contemporanea: la Seconda Repubblica e la Guerra Civile, il *Franquismo*, la Costituzione, la *Transición*, il passaggio all'eurozona, la posizione della Spagna nell'UE;
- Commercio interno ed esterno, il *Comercio Justo*; accenni su trasporti, commercio internazionale e *Incoterms*, enti e documenti; la dogana, le Camere di Commercio locali e la Camera di Commercio Internazionale.

◇ **ABILITÀ**

Grammatica

- Situare ed esprimere azioni nel passato, usando gli indicatori di tempo appropriati;
- Ordinare e rendere coeso un racconto usando i tempi dell'indicativo passato;
- Reagire di fronte a una notizia o a un racconto;
- Dare ordini ed esprimere divieti;
- Parlare di piani, intenzioni, progetti;
- Fare previsioni e predizioni;
- Parlare di azioni future;
- Esprimere probabilità, possibilità e ipotesi;

- Esprimere condizioni possibili;
- Chiedere e dare consiglio;
- Esprimere ipotesi nel passato.

Lessico

- Parlare del tempo atmosferico;
- Ordinare e chiedere informazioni al ristorante;
- Descrivere e valutare il cibo;
- Dare istruzioni sulla preparazione di una semplice ricetta di cucina;
- Fare prenotazioni presso un hotel;
- Fare richiesta di aiuto o di un servizio;
- Esprimere disappunto o fare reclamo.

Cultura e civiltà, spagnolo commerciale

- Analizzare l'organigramma aziendale e individuare le funzioni interne all'azienda;
- Presentare un progetto strutturato relativo all'attività commerciale (apertura di un *franchising*);
- Comunicare efficacemente cambiamenti e/o notizie relativi all'azienda, in modo scritto e orale;
- Analizzare e promuovere un prodotto commerciale attraverso azioni di *marketing*;
- Prepararsi a un colloquio di lavoro.

◇ **COMPETENZE**

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Durante il II quadrimestre, la comprensione e produzione orale è stata rafforzata mediante l'attività di lettorato (5 ore) svolta con l'esperta madrelingua A. Goñi.

UDA

- *Marketing e commercio internazionale: marketing* e analisi pubblicitaria (UdA di ambito scientifico);
- *La violazione dei diritti umani: le donne e la violazione dei diritti umani in Argentina e Perù* (UdA di Educazione Civica).

METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata, metodo induttivo, dibattito guidato;
- Correzione collettiva degli esercizi svolti a casa, esercitazioni in aula, analisi di fonti;
- Dialogo in lingua crescente tra studenti in modo da favorire l'abilità di interazione e uso della lingua.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo (versione cartacea e digitale), materiali forniti dall'insegnante, materiali audio e video, materiali interattivi;
- LIM, piattaforma Microsoft Teams, *device* personali per attività di ricerca e approfondimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove approvate in sede di Dipartimento disciplinare e riportate nel piano di lavoro. La valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione delle strutture grammaticali, del lessico, della capacità di usare lessico e strutture in modo appropriato al contesto. Per quanto riguarda le prove orali, si sono valutate anche pronuncia, fluidità e autonomia nella costruzione del discorso, capacità di interazione. Oltre alle valutazioni sommative, particolare importanza è stata data alla continuità nell'impegno scolastico, al rispetto delle scadenze e ai progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, saper esprimere gusti, attitudini e opinioni riguardo ai fatti quotidiani e agli argomenti trattati;
- Comprendere discorsi espressi a velocità normale in contesti informali e formali, insieme a semplici testi di lunghezza variabile relativi ad argomenti quotidiani (anche se il tema degli stessi non è noto in precedenza);

- Partecipare a conversazioni in cui la comunicazione avviene a un ritmo normale, formulare e rispondere a domande senza difficoltà; produrre testi scritti di tipo personale e funzionale;
- Comprendere e saper riportare in forma sia orale che scritta i punti principali di brevi testi in lingua riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper produrre brevi discorsi e interagire in brevi conversazioni in lingua formalmente corretti riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Conoscere il lessico essenziale relativo alle tematiche proposte, sia di ambito quotidiano che professionale (ivi compresi elementi di spagnolo commerciale, aspetti socio-culturali dei paesi di lingua spagnola);
- Applicare in contesto le strutture linguistiche previste nell'ambito della programmazione annuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche orali (produzione e interazione orale, presentazioni individuali e/o in piccoli gruppi) e scritte (domande aperte e chiuse, comprensione del testo, brevi produzioni scritte).

MATEMATICA APPLICATA

Anno scolastico 2022/23

Docente: Contrino Maria Cinzia Rita

Libro di testo: MATEMATICA ROSSO - volume 4 e 5 di BERGAMINI MASSIMO
TRIFONE ANNA BAROZZI GRAZIELLA. Editore: ZANICHELLI

Modulo 1: FUNZIONI ECONOMICHE

a. Conoscenze (sapere)

- Leggi della domanda e dell'offerta.
- L'elasticità della domanda
- Funzione di offerta.
- Equilibrio fra domanda e offerta.
- Costi di produzione, ricavi, utili.
- Scopi e metodi della ricerca operativa.
- Problemi tipici della ricerca operativa, il problema delle scorte di magazzino.
- Problemi di scelta e loro classificazione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti

b. Abilità (saper fare)

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici

Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale

c. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

d. Modalità di lavoro

- Esercizi in classe (correzione dei compiti assegnati per casa)
- Esercitazioni prima della verifica scritta
- Esercizi in gruppo
- Eventuali interrogazioni di recupero.

e. Strumenti

Libro di testo; schede di lavoro preparate dal docente.

Modulo 2: PROGRAMMAZIONE LINEARE

a. Conoscenze (sapere)

- Le disequazioni lineari in due variabili
- Le disequazioni non lineari in due variabili
- I sistemi di disequazioni in due o più variabili;
- Funzioni lineari in due variabili.
- La programmazione lineare
- Massimi e minimi di una funzione lineare vincolata.

Risoluzione di problemi di programmazione con metodo grafico

b. Abilità (saper fare)

- Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due o più variabili con metodo grafico;

Saper impostare e risolvere un problema di programmazione lineare

c. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando le opportune soluzioni.

d. Modalità di lavoro

- Esercizi in classe (correzione dei compiti assegnati per casa)
- Esercitazioni prima della verifica scritta
- Esercizi in gruppo
- Eventuali interrogazioni di recupero.

e. Strumenti

Libro di testo; schede di lavoro preparate dal docente.

Materia Tedesco

Docente Giulia Ghirardi

Libri di testo:

Weltchancen Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur di C. Cerutti e A. H. Fraune, Poseidonia Scuola

Grammadeutsch di C. Medaglia, Loescher Editore

Contenuti:

Modulo 0 : ripasso di strutture grammaticali e linguistiche affrontate durante l'anno scolastico precedente (infinito con/senza zu, frasi dichiarative, frasi causali, frasi finali, proposizioni concessive).

Modulo 1: Marketing und Werbung

a. Conoscenze

Discorso indiretto, Doppelkonjunktionen

b. Abilità

- Saper definire il concetto di Marketing
- Saper discutere sul marketing interculturale
- Saper parlare della Pubblicità
- Saper parlare degli obiettivi della pubblicità
- Saper parlare del linguaggio usato nella pubblicità

c. Competenze

Comprendere obiettivi e caratteristiche dell'analisi di mercato
Comprendere alcuni aspetti interculturali delle pubblicità

Modulo 2: Globale Märkte

a. Conoscenze

Il Passivo (Praesens, Praeteritum, Perfekt)

Il Passivo con i verbi modali (Praesens, Praeteritum)

b. Abilità

- Saper definire il concetto di Globalizzazione
- Saper parlare della globalizzazione
- Saper individuare gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- Saper parlare degli effetti della globalizzazione su economia, ambiente, comunicazione
- Saper definire il concetto di analisi SWOT

c. Competenze

Comprendere significato e conseguenze della globalizzazione

Modulo 3: Einheit 11 Orientierungspraktika

a. Conoscenze

Tempi passati per raccontare la propria esperienza di stage

b. Abilità

Comprendere le regole di comportamento e i compiti da svolgere durante lo stage.
Sapersi orientare durante lo stage

c. Competenze

Scrivere una relazione sull'esperienza di stage

Modulo 4: Das Grundgesetz

a. Conoscenze

Cenni storici sulla nascita della Legge fondamentale

b. Abilità

Saper spiegare che cos'è la Legge fondamentale

Saper spiegare cosa sono i diritti

Saper spiegare cosa sono i diritti fondamentali

Saper spiegare la nascita della Legge fondamentale (cenni storici)

Saper spiegare la struttura della Legge fondamentale

c. Competenze

Comprendere la struttura della Legge fondamentale

UDA Interdisciplinare:

Marketing e Commercio Internazionale

UDA Educazione Civica:

La nascita della Costituzione e l'Articolo 11.

- "Worauf basiert die EU?"
- Le tappe più importanti dell'UE
- Le istituzioni dell'UE
- L'inno europeo

Modalità di lavoro

Lezione frontale e partecipata, Gruppenarbeit, Partnerarbeit und Einzelarbeit, seguite tutte dal confronto con i compagni e con l'insegnante.

Lettura in classe del testo in uso con spiegazioni e partecipazione dialogata.
Correzione collettiva di esercizi svolti a casa e in classe, anche alla lavagna.
Lettura, analisi, contestualizzazione dei testi.

Strumenti

Libri di testo, fotocopie, appunti e materiale fornito dall'insegnante, LIM, video, piattaforma Microsoft Teams, funzioni del registro elettronico.

Prove di verifica

Sono state svolte due verifiche scritte e una orale nel 1° quadrimestre, una scritta e due orali nel 2°.

Criteri di valutazione

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Dipartimento disciplinare e dal Collegio dei Docenti.
Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.

Contenuti disciplinari di Economia Aziendale e geo-politica **Prof.ssa Nappi Rosa Anna**

Libro di testo: "Dentro l'impresa mondo 5" di Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Laura Cremaschi, Edizione Mondadori Education.

I QUADRIMESTRE

- **Modulo 1: Bilancio e rendicontazione socio-ambientale**

Conoscenze

- Principi contabili

- Regole e tecniche di contabilità generale
- Aspetti economici e finanziari delle diverse aree di gestione aziendale
- Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio
- Il bilancio di esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile
- Il bilancio di esercizio secondo i principi IAS/IFRS
- Il concetto di sostenibilità dell'attività di impresa

Abilità

- Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili
- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio
- Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS
- Individuare le finalità e le funzioni della rendicontazione sociale

Competenze

- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Modalità di lavoro

- Lezione frontale per introdurre gli argomenti.
- Lezione partecipata per favorire la discussione in classe sugli argomenti trattati
- Problem solving e casi aziendali per gli argomenti che maggiormente si prestano utilizzando esempi che si avvicinano alla vita reale degli studenti.
- Modelling del docente.
- Tutoring tra pari per sviluppare le competenze sociali.

Strumenti

- Libro di testo
- Lim
- Materiale fornito dal docente su piattaforma Teams.
- Calcolatrice

II QUADRIMESTRE

Modulo 3: I costi e la contabilità analitica

Conoscenze

- Architettura del sistema informativo aziendale
- Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale integrata

- L'oggetto della contabilità analitica (COAN)
- Le differenze e i collegamenti tra la contabilità analitica e la contabilità generale (COGE)
- Le principali classificazioni e le metodologie di elaborazione dei costi
- La break-even analysis
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Abilità

- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale
- Classificare i costi secondo vari criteri
- Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- Applicare la break-even analysis a problemi aziendali concreti
- Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali

Competenze

- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

c. Modalità di lavoro

- Lezione frontale per introdurre gli argomenti.
 - Lezione partecipata per favorire la discussione in classe sugli argomenti trattati
 - Problem solving e casi aziendali per gli argomenti che maggiormente si prestano utilizzando esempi che si avvicinano alla vita reale degli studenti.
 - Modelling del docente.
 - Tutoring tra pari per sviluppare le competenze sociali.
- a. Strumenti
- Libro di testo
 - Lim
 - Materiale fornito dal docente su piattaforma Teams.
 - Calcolatrice

Modulo 4: La gestione strategica, il business plan e i budget

Conoscenze

- Dalla pianificazione strategica al controllo

- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Business plan di imprese
- Il processo di pianificazione strategica
- I piani aziendali
- La programmazione aziendale
- Il controllo della gestione

Abilità

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti il loro utilizzo specie in imprese che operano anche nei mercati internazionali
- Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
- Costruire un business plan
- Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie aziendali
- Redigere i budget settoriali e il budget di esercizio
- Calcolare e analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi

Competenze

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

APPENDICE

Testi simulazioni

La simulazione della prima prova –italiano- è stata svolta il 5 maggio 2023.

La simulazione della seconda prova –economia aziendale- è stata svolta il 2 maggio 2023.

Simulazione Prima prova scritta: lingua e letteratura italiana

Durata massima della prova: 6 ore

Supporti consentiti: dizionario d'italiano.

Pag. 1/7

Prima prova scritta

Sessione ordinaria 2022

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla- mente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere
30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).

3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna
prenzione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti
nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso
tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni
artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione
magari prodotta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di
sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal
comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio,
occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo
disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per
rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo
non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della
solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il
senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!)
viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel
quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società
contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo
coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il
Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe
ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo

conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Candidato	Tipologia scelta
.....	

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	- Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	10
	- Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	8
	- Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	6
	- Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	4
	- Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti.	2
Coesione e coerenza testuale.	- Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi.	10
	- Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi.	8
	- Elaborato nel complesso organico.	6
	- Elaborato parzialmente organico.	4
	- Elaborato disorganico.	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	- Lessico sempre appropriato e corretto.	10
	- Lessico complessivamente appropriato e corretto.	8
	- Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto.	6
	- Lessico elementare e con varie imprecisioni.	4
	- Lessico spesso scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- Testo interamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	10
	- Testo complessivamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	8
	- Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	6
	- Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	4
	- Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	2

	<ul style="list-style-type: none"> - Testo con alcuni errori grammaticali e/o sintattici gravi. - Testo molto scorretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali. 10 - Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali. 8 - Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. 6 - Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali. 4 - Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali. 2 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità critica e di rielaborazione personale. 10 - Buona capacità critica e di rielaborazione personale. 8 - Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale. 6 - Scarsa capacità critica e di rielaborazione personale. 4 - Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale. 2 	
PUNTEGGIO PARZIALE _____ /60		

TIPOLOGIA A		
Tipologia A – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna. 5 - Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna. 4 - Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna. 3 - Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna. 2 - Inadeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna. 1 	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima. 13 - Buona. 11 - Sufficiente. 9 - Scarsa. 7 - Insufficiente. 5 	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima. 10 - Buona. 8 - Sufficiente. 6 - Scarsa. 4 - Insufficiente. 2 	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima. 12 - Buona. 10 - Sufficiente. 8 - Scarsa. 6 - Insufficiente. 4 	
TIPOLOGIA B		
Tipologia B – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Individuazione pienamente corretta degli elementi dell'argomentazione. 15	
	- Individuazione sostanzialmente corretta degli elementi dell'argomentazione. 12	
	- Individuazione per lo più corretta degli elementi dell'argomentazione. 9	
	- Individuazione parziale degli elementi 6	

	dell'argomentazione. - Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	15 12 9 6 3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
TIPOLOGIA C		
Tipologia C – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	15 12 9 6 3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Ottima padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Buona padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Sufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Inadeguata capacità nell'articolazione della struttura espositivo-argomentativa.	15 12 9 6 3
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi (punteggio totale ottenuto /5)		/20

Griglia di valutazione della prima prova scritta **per studenti con DSA**

Candidato	Tipologia scelta
.....	

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	- Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti.	12 9 7 5 3

Coesione e coerenza testuale.	- Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi.	12
	- Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi.	9
	- Elaborato nel complesso organico.	7
	- Elaborato parzialmente organico.	5
	- Elaborato disorganico.	3
Ricchezza e padronanza lessicale.	- Lessico sempre appropriato e corretto.	12
	- Lessico complessivamente appropriato e corretto.	9
	- Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto.	7
	- Lessico elementare e con varie imprecisioni.	5
	- Lessico spesso scorretto e inappropriato.	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali.	12
	- Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali.	9
	- Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	7
	- Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali.	5
	- Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali.	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- Ottima capacità critica e di rielaborazione personale.	12
	- Buona capacità critica e di rielaborazione personale.	9
	- Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale.	7
	- Scarsa capacità critica e di rielaborazione personale.	5
	- Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale.	3
PUNTEGGIO PARZIALE _____ /60		

TIPOLOGIA A		
Tipologia A – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.	5
	- Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	4
	- Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	3
	- Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2
	- Inadeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- Ottima.	13
	- Buona.	11
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	7
	- Insufficiente.	5
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- Ottima.	12
	- Buona.	10

	- Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	8 6 4
TIPOLOGIA B		
Tipologia B – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Individuazione pienamente corretta degli elementi dell'argomentazione.	15
	- Individuazione sostanzialmente corretta degli elementi dell'argomentazione.	12
	- Individuazione per lo più corretta degli elementi dell'argomentazione.	9
	- Individuazione parziale degli elementi dell'argomentazione.	6
	- Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Ottima.	15
	- Buona.	12
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
TIPOLOGIA C		
Tipologia C – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione.	- Ottima.	15
	- Buona.	12
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Ottima padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	15
	- Buona padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	12
	- Sufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	9
	- Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	6
	- Inadeguata capacità nell'articolazione della struttura espositivo-argomentativa.	3
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi (punteggio totale ottenuto /5)		/20

Simulazione Seconda prova scritta: economia aziendale e geopolitica

Durata massima della prova: ore 6

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2022/2023

COGNOME E NOME **CLASSE**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Cogedi s.p.a., impresa industriale che opera nel settore dei mobili e dell'arredamento per imbarcazioni, ha presentato il bilancio dell'esercizio 2022 dal quale sono stati rilevati i seguenti stralci:

Stralcio della Nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis, in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Nel corso del 2022 il superamento della crisi pandemica da Covid-19, che aveva investito l'economia globale e il settore delle unità da diporto nel quale opera la società, ha consentito alla società di recuperare quote di mercato. I ricavi netti di vendita hanno subito un incremento di circa il 12,5% rispetto al periodo precedente. Nel corso dell'esercizio la

società ha migliorato l'autonomia finanziaria così come rilevato da tutti gli indicatori di bilancio. L'operazione ha consentito la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari a € 4.800.000, è risultato invariato rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Variazioni nelle voci di Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, il prospetto seguente evidenzia le informazioni complementari:

Movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto

Descrizione	Importi al 31/12/21	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importi al 31/12/22
Capitale	4.800.000			4.800.000
Riserva soprapprezzo azioni				
Riserva di rivalutazione				
Riserva legale	976.500	7.000		983.500
Riserve statutaria				
Altre riserve	1.305.500	39.000		1.344.500
Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi				
Utili e perdite portati a nuovo				
Utili e perdite d'esercizio	140.000	504.000	-140.000	504.000

Stralcio dalla Relazione sulla gestione

Andamento economico della società

L'azienda opera in varie aree di business e la marcata contrazione dei traffici mondiali, e in particolare la crisi che ha colpito il mercato delle imbarcazioni da diporto soprattutto negli anni 2019-2020-2021, ha drasticamente ridotto le attività della società, che, rispetto al periodo pre pandemia, ha registrato un deciso calo del lavoro. Nell'esercizio 2022 abbiamo assistito a una certa ripresa dell'economia e a uno sviluppo del mercato della società.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati in termini di valore della produzione, reddito operativo e il risultato prima delle imposte.

Andamenti economici	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Valore della produzione	14.247.400	13.205.700	18.333.300	20.736.000
Reddito operativo	-99.400	-282.000	333.000	864.000
Risultato prima delle imposte (lordo)	-254.000	-356.000	218.000	796.000

Principali indicatori di bilancio

A migliore descrizione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori di bilancio, confrontati con gli stessi indicatori relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

Indicatori finanziari	31/12/2021	31/12/2022
Indice di rigidità degli impieghi	78%	65%
Capitale circolante netto	-2.013.000	-840.000
ROI	2,20%	6%

Il candidato, dopo aver analizzato gli stralci dei documenti riportati, tragga da questi gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Cogedi s.p.a.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

Primo punto a scelta

Per fronteggiare la notevole concorrenza, Alfa spa valuta se rinunciare a produrre internamente il prodotto C40H o acquistarlo da un fornitore estero. Illustrare gli elementi di cui tenere conto per effettuare la scelta e presentare i relativi calcoli di convenienza economica, sapendo che:

- la quantità prodotta annualmente è di 60.000 unità,
- a struttura produttiva di Alfa spa è rigida, con costi fissi per complessivi 96.000 euro,
- il costo di acquisto del prodotto dal fornitore estero è di 26 euro.

Indicare inoltre quali elementi di carattere qualitativo Alfa spa deve prendere in esame per assumere la decisione.

Secondo punto a scelta

Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BE375. Determinare e rappresentare graficamente:

- il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di 4.032.000 euro;
- il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di:
 - a) investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;
 - b) riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato, dettate dall'ingresso sul mercato di imprese che offrono prodotti simili a un prezzo inferiore.

Terzo punto a scelta

Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di Cogedi s.p.a. al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.

Quarto punto a scelta

Un'impresa cliente di Gamma spa ha presentato la richiesta per la fornitura di una commessa di 4.200 unità, relativa al prodotto W300. Dato che in tale reparto la capacità produttiva, pur non ancora interamente raggiunta, non è tale da permettere la produzione del nuovo quantitativo, la realizzazione della commessa può avvenire in base a due distinte soluzioni alternative:

- Mediante esternalizzazione della produzione aggiuntiva;
- Con investimenti in beni strumentali e manodopera volti a incrementare la capacità produttiva del 20%, tale soluzione comporterebbe costi fissi aggiuntivi per 36.500 euro, l'operazione sarebbe finanziata con mezzi propri.

Assumendo in maniera opportuna gli altri dati e valori necessari, predisporre i calcoli per la scelta della soluzione più vantaggiosa, e motivare tale scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti dal candidato

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

RELAZIONI INTERNAZIONALE PER IL MARKETING

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		
TOTALE			...

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Nappi Rosa Anna	Economia Aziendale e Geo-politica	Nappi Rosa Anna
Dardano Francesca	Diritto	Dardano
Dardano Francesca	Relazioni Internazionali	Dardano
Reitano Valentina	Lingua e letteratura italiana	Reitano
Reitano Valentina	Storia	Reitano
Zoboli Francesca	Scienze Motorie	Francesca Zoboli
Contrino Maria Cinzia Rita	Matematica	Contrino
Spampinato Maria Grazia	Lingua inglese	Spampinato
Cavicchi Laura	Lingua spagnolo	Laura Cavicchi
Ghirardi Giulia	Lingua tedesco	Giulia Ghirardi
Grassilli Michele	Religione Cattolica	Michele Grassilli

